



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

VERBALE

Il giorno 30 luglio 2020, presso il Dipartimento dei Vigili del fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile si è svolto, mediante collegamento in videoconferenza, l'incontro conclusivo della procedura di concertazione - ai sensi dell'art. 35, comma 3, lettera f, del d.P.R. 7 maggio 2008, di recepimento dell'accordo sindacale integrativo per il personale non direttivo e non dirigente del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco -, fra l'Amministrazione, rappresentata dal Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco, Ing. Fabio Dattilo, e le Organizzazioni sindacali del personale non direttivo e non dirigente del C.N.VV.F. firmatarie dell'Accordo sindacale per il triennio 2016-2018, recepito con d.P.R. 15 marzo 2018, n. 41, avente per oggetto i regolamenti recanti:

- le modalità di svolgimento delle selezioni interne per le promozioni alle qualifiche di pilota di aeromobile capo squadra, di specialista di aeromobile capo squadra, di elisoccorritore capo squadra, di nautico di coperta capo squadra, di nautico di macchina capo squadra e di sommozzatore capo squadra del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco, ai sensi degli articoli 38 e 55 del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217;
- le modalità di svolgimento delle selezioni interne per le promozioni alle qualifiche di pilota di aeromobile ispettore, di specialista di aeromobile ispettore, di elisoccorritore ispettore, di nautico di coperta ispettore, di nautico di macchina ispettore e di sommozzatore ispettore del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco, ai sensi degli articoli 42 e 59 del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217.

Per l'Amministrazione sono altresì presenti il Direttore Centrale per l'Emergenza, il Soccorso tecnico e l'Antincendio boschivo, Ing. Guido Parisi, il Direttore Centrale per le Risorse Umane, Prefetto Darco Pellos, il Dirigente dell'Ufficio del Capo del Corpo, Ing. Nicola Micele, il Dirigente dell'Ufficio II della Direzione Centrale per le Risorse Umane, Viceprefetto Roberto Pacchiarotti, il Dirigente dell'Ufficio per il Contrasto al rischio acquatico e per le specialità nautiche e dei sommozzatori della Direzione Centrale per l'Emergenza, Ing. Pietro Vincenzo Raschillà, il Dirigente degli Affari Generali dell'Ufficio di Gabinetto del Capo Dipartimento, Viceprefetto Renata Castrucci, il Vicario del Comandante Provinciale dei vigili del fuoco di Roma, Ing. Rocco Mastroianni e il Dirigente Responsabile dei

MP *MP* *MP* *MP*

26
1



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

Concorsi interni, delle riqualificazioni e del relativo contenzioso della Direzione Centrale per l'Amministrazione Generale, Viceprefetto Aggiunto Floriana Labbate.

La richiamata procedura è stata avviata il giorno 28 giugno 2019, secondo quanto disposto dall'art. 33, dell'Accordo di cui al d.P.R. 7 maggio 2008, con l'invio quale informativa preventiva, dei relativi schemi di regolamento, unitamente a quelli concernenti la disciplina dei concorsi interni per l'accesso alle qualifiche superiori dei ruoli generici. A seguito della richiesta, da parte delle Organizzazioni Sindacali, di attivazione della procedura di concertazione, nell'incontro del 15 ottobre 2019, l'Amministrazione, preso atto della necessità di ulteriori approfondimenti in ordine alla valutazione dei titoli specifici relativi alle specialità, ha ritenuto opportuno rinviare l'esame dei provvedimenti concernenti le progressioni in carriera del personale specialista, scindendone la trattazione dai decreti recanti la disciplina delle selezioni per l'accesso alle qualifiche superiori dei ruoli dei capi squadra e dei capi reparto generici.

Pertanto, in data 14 maggio 2020 sono stati inviati alle OO.SS. gli schemi dei regolamenti per le procedure di selezione interna per l'accesso alle qualifiche di Capo squadra e di Ispettore dei ruoli specialistici, modificati mediante il recepimento delle osservazioni formulate dalle OO.SS..

All'esito della nuova richiesta di attivazione della procedura di concertazione da parte delle OO.SS. (avvenuta, da parte delle OO.SS. FP CGIL VV.F., con nota del 18 maggio 2020, CONFSAL VV.F., con nota prot. n. 45/2020 del 18 maggio 2020, CONAPO, con nota prot. n. 112/2020 del 19 maggio 2020, e FNS CISL VV.F., con nota del 21 maggio 2020), il 3 giugno 2020 si è svolto il previsto incontro con le Organizzazioni Sindacali, all'esito del quale l'Amministrazione ha acconsentito alla richiesta di programmare un ulteriore confronto, previa presentazione, da parte delle stesse, di osservazioni scritte.

A seguito di tali contributi di parte sindacale, in aggiunta alle indicazioni formulate dal Consiglio di Stato nel parere relativo al regolamento disciplinante l'accesso alla qualifica iniziale del ruolo dei capi squadra e dei capi reparto del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco, l'Amministrazione ha elaborato i testi definitivi dei provvedimenti, che, allegati al presente verbale, ne costituiscono parte integrante.

In data odierna si svolge, pertanto, il previsto confronto con le Organizzazioni Sindacali sui richiamati testi finali, che vengono presentati dal Direttore Centrale per l'Emergenza, Ing. Guido Parisi e, sinteticamente illustrati, con la segnalazione delle modifiche apportate, dall'Ing. Rocco Mastroianni,

MP
MP
MP
MP

RG



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

iniziando con quello relativo alle modalità di svolgimento delle selezioni interne per la promozione alla qualifica di capo squadra specialista.

Il Direttore Parisi, in particolare, chiede alle OO.SS. di esprimersi in ordine all'arco temporale da prendere a riferimento per la valutazione dei titoli utili alla progressione.

Si riportano, di seguito, le posizioni delle Organizzazioni Sindacali intervenute.

Per la FNS CISL, Riccardo Ciofi esprime apprezzamento per il lavoro svolto dall'Amministrazione e per il recepimento delle osservazioni presentate e auspica una rapida chiusura del confronto sindacale, al fine di consentire l'avvio dei concorsi e venire incontro alle aspettative del personale. Attese le difficoltà di reperimento dei titoli, non essendo uniforme la situazione tra i diversi Comandi, sottolinea la necessità di garantire che, superato il periodo transitorio, quantomeno dal 2026 vi sia, al riguardo, uniformità sul territorio. Valuta positivamente la semplificazione dei titoli di studio e, con riguardo alla richiesta del Direttore Parisi, ritiene preferibile l'opzione che consenta al personale le maggiori possibilità di presentazione dei titoli. Evidenzia, infine, l'esigenza che si dia prevalenza all'anzianità nel ruolo, al fine di garantire maggiori possibilità sia in occasione delle progressioni nelle qualifiche superiori, che della mobilità.

Il Direttore Parisi precisa che i criteri in esame assumono valore nell'ambito nel quale sono inseriti e, dunque, per i concorsi e non per la mobilità. Il Prefetto Pellos conferma l'esattezza dell'interpretazione. Per la UIL PA VV.F., Antonio Martire apprezza senz'altro il recepimento delle osservazioni formulate dall'O.S., ma richiama l'attenzione sulla necessità di ridurre, con riferimento al punteggio per i titoli valutabili, il *gap* esistente rispetto ai punti di servizio nei ruoli di appartenenza. Relativamente alla richiesta del Direttore Parisi, afferente al periodo di tempo utile per la valutazione dei titoli, condivide l'opzione più estesa.

Per la FP CGIL VV.F., Andrea Nevi valuta in modo sostanzialmente favorevole i provvedimenti presentati, ritiene tuttavia che nella valutazione dei titoli, alcuni di essi debbano essere valorizzati di più, come nel caso di chi rivesta particolari responsabilità o sia istruttore. Evidenzia, inoltre, che non tutto il personale ha l'opportunità di partecipare, in modo uniforme sul territorio, ai corsi per formatori. Per questo motivo si deve evitare che la valutazione generi, in qualche modo, discriminazioni. Menziona inoltre le difficoltà di reperimento, da parte del personale, in assenza dell'aggiornamento dei LIF, della documentazione utile a comprovare il possesso dei titoli e la considerazione non sufficientemente

MP
MP
PWB

86 3



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

adeguata del diploma di laurea. Sulla richiesta del Direttore Centrale dell'Emergenza, dichiara di aderire alla soluzione più ampia.

Il Direttore Parisi ribadisce, su quest'ultimo punto, che l'ottica nella quale ci si è mossi è stata quella di dare maggiore riconoscimento all'esperienza acquisita nella specialità, non potendosi conferire valore troppo elevato alla laurea, mentre con riferimento all'aggiornamento dei libretti sulla formazione del personale, la questione deve essere più correttamente affrontata sul tavolo della formazione, precisando, in ogni caso, che la ricerca sui rapporti di intervento è agevolata dall'informatizzazione del sistema applicata ormai da oltre 10 anni.

Per l'O.S. CONAPO, il Segretario Generale Aggiunto Marco Piergallini dichiara di apprezzare gli sforzi fatti dall'Amministrazione, ma ritiene che avrebbe dovuto esser tenuta in maggiore considerazione la mancata possibilità, per il personale, di avvalersi, in maniera uniforme sul territorio, delle opportunità formative. La valutazione dei titoli così come regolamentata potrebbe determinare discriminazioni.

Il Direttore Parisi conferma quanto già precisato, ovvero che nell'economia generale dei provvedimenti, il peso dei punteggi dei titoli formativi risulta ridotto, in favore di un maggiore riconoscimento dell'anzianità di servizio. Non si può dunque parlare di discriminazione.

Per la CONFESAL VV.F., il Segretario Generale Franco Giancarlo ringrazia per il lavoro svolto, ma evidenzia la necessità che l'Amministrazione ponga in essere un'organizzazione atta a consentire al personale specialista di cogliere le opportunità di passaggio alle qualifiche superiori, recuperando i tagli che lo hanno fin qui penalizzato. Si dovrebbe, inoltre, tenere conto anche di aspetti ulteriori, quali il riconoscimento anche di titoli e attività, purché attinenti alla specialità, conseguiti al di fuori dell'Amministrazione.

Il Direttore Centrale per l'Emergenza spiega che, alla ripresa dell'attività lavorativa che seguirà il periodo di ferie, verrà presentato il servizio integrato di soccorso, che contempla sia le specialità che il servizio ordinario e prevede l'uso di aeromobili più evoluti. Precisa inoltre che la valutazione dei titoli di studio presenta delle criticità connesse alla circostanza che il settore scolastico ha subito negli ultimi anni complesse riforme che hanno moltiplicato i titoli di studio, sempre più diversificati: per un esame obiettivo dovrebbero, pertanto, esser comparati i diversi percorsi di studio seguiti; a questo deve aggiungersi che il titolo di studio spesso non conferisce un valore aggiunto significativo, dal punto di vista tecnico, al servizio specialistico.

MP
MIP

16



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

Il Direttore Centrale per l'Emergenza, il Soccorso tecnico e l'Antincendio boschivo, raccogliendo l'invito a far presto nella definizione dei regolamenti utili a dar corso all'avvio dei prossimi concorsi e dopo aver registrato l'adesione unanime delle OO.SS. sul testo finale e sulla considerazione più ampia del riferimento temporale utile alla valutazione dei titoli, ritiene sufficientemente approfondito l'esame del documento e chiede quindi di passare all'esame del provvedimento successivo, concernente le modalità di svolgimento per le selezioni interne per la promozione alla qualifica di ispettore specialista. Per la FNS CISL, Riccardo Ciofi dichiara che, anche per questo regolamento, valgono osservazioni analoghe a quelle già espresse per il precedente, compresa la soddisfazione per il recepimento delle osservazioni avanzate. Ribadisce la necessità di tener conto, negli appositi tavoli, della valenza dell'anzianità nel ruolo, ai fini della mobilità. Segnala inoltre al Direttore Centrale per le Risorse Umane la questione, tuttora aperta, della mobilità dei nautici di coperta, per i quali sarebbe necessaria una sanatoria ed il necessario inquadramento degli elisoccorritori nei ruoli, prima che vengano avviate le selezioni.

Per la UIL PA VV.F., Antonio Martire conferma anch'egli la validità delle stesse considerazioni già espresse anche per il regolamento relativo agli ispettori, così come l'apprezzamento per le osservazioni che sono state recepite. Dichiara, infine, che la questione dei nautici interessa tutti, sebbene riconosca che non sia questo il tavolo utile a risolverla.

Anche per la FP CGIL VV.F., Andrea Nevi esprime soddisfazione per le osservazioni che sono state recepite, ma segnala che alcuni titoli siano stati considerati in modo eccessivo e sarebbe invece necessario tenere in considerazione tutto il percorso professionale seguito.

Anche per l'O.S. CONAPO, il Segretario Generale Aggiunto Marco Piergallini dichiara che valgono considerazioni analoghe a quelle già in precedenza espresse e riconosce che il testo sia stato effettivamente migliorato con il recepimento delle osservazioni formulate da parte delle OO.SS., ma ribadisce la necessità, per dare maggiori possibilità a tutti, che venga data maggiore valenza al servizio prestato, perché in alcuni casi l'eccessivo peso attribuito al punteggio di alcuni titoli risulta sbilanciato, non avendo il personale uguale possibilità di accedere, sul territorio, a tutti i corsi previsti.

Per la CONFSAL VV.F., il Segretario Generale Franco Giancarlo, nel richiamare le considerazioni già riferite, segnala la necessità di una nuova proposta per chi svolge il ruolo di coordinatore dei nuclei sommozzatori, che non risulta contemplato.

Le parti dichiarano conclusa la fase di concertazione.

MP
M
P
R

JG



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

Il Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco, nel prendere atto delle posizioni favorevoli formulate, all'unanimità, dalle Organizzazioni Sindacali, ritiene concluso il confronto ed acquisito il concerto con l'Amministrazione sugli schemi dei regolamenti allegati al presente verbale, di cui formano parte integrante.

PER L'AMMINISTRAZIONE
IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE
VIGILI DEL FUOCO

PER LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI
DEL PERSONALE NON DIRETTIVO E NON DEI
DIRIGENTE

FNS CISL VVF

UIL PA VVF

FP CGIL VVF

CONAPO

NON FIRMA ALLEGA NOTA A
VERBALE

CONFSAL VVF



NOTA A VERBALE

INCONTRO DEL 30/07/2020 IN VIDEOCONFERENZA

PROCEDURA DI CONCERTAZIONE AI SENSI DELL' ART. 35, COMMA 3 DEL DPR 07/05/2008

Il CONAPO non sottoscrive il verbale di concertazione in quanto non condivide il contenuto delle bozze allegate al presente verbale e quindi il previsto sistema relativo alle selezioni interne alle qualifiche di Ispettore e di Capo Squadra del personale specialista.

A riguardo si chiarisce che il CONAPO, pur avendo apprezzato taluni miglioramenti rispetto alle prime bozze presentate, **visto il testo definitivo, conferma il proprio parere contrario agli schemi di decreto così come formulati e allegati al verbale.**

IL SEGRETARIO GENERALE AGGIUNTO
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
Marco Piergallini

